



## Città di Cogoleto sconfitto nel recupero dal Borzoli: “Penalizzati da un regolamento assurdo”

Mercoledì 18 dicembre 2019



**Cogoleto.** A partire da questa stagione, seguendo l'esempio del calcio professionistico, anche **tra i dilettanti**, in Italia, **le partite sospese riprendono dal momento in cui l'arbitro ha interrotto l'incontro.** Una regola gradita ai più; in particolare, **pareva ingiusto penalizzare una squadra che, in netto vantaggio, a seguito della sospensione e del conseguente rinvio era costretta a ripartire dallo 0 a 0.**

Nel calcio ligure, seppure le circostanze siano state così poche da poterle contare sulle dita di una mano, **la nuova regola è già stata attuata.** Uno di questi casi si è verificato domenica 1 dicembre, **al campo Piccardo, dove Borzoli e Città di Cogoleto sono andate al riposo sull'1 a 1.** Il terreno di gioco, però, era stato letteralmente allagato dalla pioggia e l'arbitro, pertanto, **aveva deciso di mandare tutti a casa.**

**Le due società si sono accordate per recuperare l'incontro questa sera.** Nel frattempo, però, **il 2 dicembre si era riaperta la finestra di mercato.** Il regolamento prevede che vengano **schierati solamente gli stessi giocatori che comparivano in distinta quando la partita era iniziata.**

Un problema non da poco per il **Città di Cogoleto** che, complice un avvio di stagione deludente sul piano dei risultati, ha sfruttato il **mercato di riparazione.** **“Domenica 1 dicembre avevamo in distinta diciannove giocatori.** Di questi, però, **tre sono andati via** - spiega il presidente Carlo Schelotto - **Nel complesso, abbiamo cinque infortunati.** Alcuni sono venuti lo stesso, ma per fare presenza senza poter scendere in campo. **Ci siamo così presentati in quindici, senza portiere di riserva”.**

**“La regola dettata dalla federazione nazionale è assurda** - sottolinea il dirigente del Città di Cogoletto - perché **una società che rivoluziona la squadra col mercato rischia di non avere i giocatori da schierare in campo nella prosecuzione del recupero**. Se la partita veniva sospesa e rinviata in un altro periodo, il problema non si poneva. **A noi è capitato proprio il giorno prima della riapertura del mercato**“. I quattro nuovi acquisti, pertanto, non potevano essere impiegati.

**Si è ripartiti dall'1-1**, quindi, e il Borzoli si è subito portato avanti con un gol di De Vincenzo al 3°. Immediata la replica del Città di Cogoletto, che al 7° ha ristabilito la parità con una rete di Dagnino. Al 23° Chiappori ha segnato il 3-2. Al 33° Derio Parodi, allenatore del Città di Cogoletto, è stato espulso; fatto molto raro nella sua lunga carriera, ma l'arbitro questa sera si è dimostrato decisamente rigido con i cartellini. Al 45° Grezzi, ben lanciato, è stato fermato per un fuorigioco contestato dagli ospiti, poi puniti sul ribaltamento di fronte da un rigore guadagnato e realizzato da Colella per il definitivo **4-2 per il Borzoli, grazie al quale i gialloblù hanno riconquistato il primato**.

“Il Borzoli non ha dato via nessuno e si è ulteriormente rinforzato - dicono ancora i dirigenti cogoletesi -. Hanno una rosa di caratura elevata e non contestiamo la loro vittoria. Del resto, chi segna ha ragione. **Resta il rammarico per non aver potuto giocare la partita con il nostro organico al completo**“.

Al di là del singolo caso, **l'accaduto fa riflettere sull'esattezza di una norma che stride con la riapertura del mercato a stagione in corso**. Ipotizzando una rivoluzione nella rosa di una squadra coinvolta in un incontro sospeso e rinviato, tale società **potrebbe anche rischiare, tra giocatori partiti e infortunati, di non arrivare nemmeno a schierare undici giocatori**. E la partita avesse notevole importanza per la classifica, si potrebbe falsare un campionato.